

RIBERA

Progetto "Halycos", selezionati quindici educatori ambientali per il risanamento del Platani

MAREVIVO. Consegnati i diplomi ai giovani che hanno frequentato il corso nell'oasi di Minoa

RIBERA. Sono ben 15 gli educatori ambientali selezionati dalla delegazione provinciale di Agrigento dell'associazione ambientalista "Marevivo" nell'ambito del progetto "Halykòs - Prevenzione Ambientale e Valorizzazione della Foce del Fiume Platani, realizzato con il sostegno della **Fondazione CON IL SUD** - Bando Ambiente 2018". Nella mattinata di ieri nella sala dei sindaci del palazzo comunale il presidente e la direttrice di "Marevivo" Sicilia, rispettivamente Fabio Galluzzo e Mariella Gattuso, assieme al sindaco di Ribera Carmelo Pace, hanno consegnato il diploma del corso che i giovani agrigentini hanno frequentato a Ribera Siculiana e presso l'oasi di Eraclea Minoa per conseguire la preparazione per il progetto nel processo di acquisizione e potenziamento di competenze professionali nel campo dell'educazione e tutela ambientale, dell'escursionismo e dello sport naturalistico, per sostenere la promozione e valorizzazione dei beni demaniali della riserva naturale orientata foce del fiume Platani. Le lezioni frontali e le escursioni sul fiume hanno riguardato gli aspetti dell'azione formativa: dallo studio della

flora e fauna della riserva naturale orientata della foce del Platani alla conoscenza della storia del fiume, anticamente chiamato "Halykòs", dalla geologia che caratterizza il luogo alla biologia marina e al marketing ambientale.

Il titolo in pergamena è stato consegnato a Krizia Adamo di Sant'Angelo Muxaro, Federica Savarino di

San Biagio Platani, Ilenia Cottone di Sciacca, Gaetana Baglio e Antonino Todaro di Montalegno, Stefano Siragusa e Antonino Dinolfo di Siculiana, Martina Caruso, Adriana Magro, Calogero Magro e Maria Giovanna Posante di Agrigento, Antonino Giordano, Michela Palumbo, Lea Patti, Vincenzo Ruvolo, Aurora Terranova e Calogero Tornambè di Ribera.

Tra qualche settimana gli educatori saranno operativi all'interno della riserva. "Per il 17 gennaio è previsto un sopralluogo con i tecnici della ditta Castalia Operations - ci dice l'agrigentino Fabio Galluzzo - per capire dove e come posizionare sul fiume l'impianto per la raccolta della plastica prima che finisca in mare. I primi di febbraio sarà installata la barriera blocca plastica".

ENZO MINIO

